

Anno Ventiduesimo - N° 5 del 29 Gennaio 2006

IV Domenica del Tempo Ordinario

Anno B
Verde

Domenica 29 Gennaio 2006

Prima Lettura	Dt 18,15-20
Salmo Responsoriale	Sal 94
Seconda Lettura	1Cor 7,32-35
Vangelo	Mc 1,21-28

Calendario della Settimana

Domenica 29	S. Valerio; S. Costanzo
Lunedì 30	S. Martina; S. Giacinta
Martedì 31	S. Giovanni Bosco
Mercoledì 1 Feb.	S. Verdiana
Giovedì 2	Presentazione del Signore
Venerdì 3	S. Biagio
Sabato 4	S. Gilberto; S. Andrea Corsini

Lectio divina sul Vangelo

Lectio

Il contesto del brano

In questa parte del suo vangelo Marco presenta una giornata di Gesù a CAFARNAO. Gesù COMPIE GESTI grandi e INSEGNA CON AUTORITÀ. E' qui raccontato il primo MIRACOLO di Gesù nel Vangelo di Marco.

Per una lettura attenta

Gesù compie una serie di azioni: entra nella SINAGOGA, si mette a insegnare con autorità, sgrida uno spirito immondo e libera l'uomo che ne è posseduto. A queste azioni di Gesù regiscono i diversi protagonisti della pagina evangelica:

- la gente che ascolta il suo insegnamento rimane stupita
- l'uomo posseduto dallo spirito immondo viene liberato
- lo spirito immondo non può resistere alla potenza di Gesù
- tutti sono presi da timore e diffondono la sua fama in Galilea.

Gesù evidenzia chiaramente la sua "autorità", che lo rende diverso dagli SCRIBI. Egli è capace di insegnare non solo interpretando la SCRITTURA, ma annunciando il tempo nuovo del REGNO e andando al cuore stesso della rivelazione. Inizia vincendo la sua lotta contro il MALE, contro gli spiriti immondi. Chi vede e ascolta non può che rimanere stupito per questa "autorità", deve interrogarsi di fronte a questa persona "strana" e non può che diffondere la sua fama, ammirato dal suo potere contro il male. Anche gli spiriti immondi riconoscono questa autorità: sanno chi è veramente Gesù e sanno che il loro potere è definitivamente vinto. Di fronte alla forza di Dio nulla può resistere.

Meditatio

Chi si è messo al seguito di Gesù, come discepolo, ora è invitato a stare con lui, osservando ciò che fa e dice. Dobbiamo anche noi lasciarci colpire dalla sua potenza, dall'autorità che ha in sé e che anche chi incontra deve riconoscergli.

Questa scoperta non può che farci piacere: abbiamo anche noi infatti la possibilità di ASCOLTARE LA PAROLA di Gesù e di ESSERE "GUARITI" da lui. Dobbiamo però innanzitutto chiederci se realmente riconosciamo questa autorità: se siamo cioè consapevoli che l'insegnamento di Gesù non è una paro-

la tra le tante, di cui devo verificare la capacità di convincere, ma è "la" parola del Figlio di Dio.

- ✓ *Come mi accosto alla parola di Gesù? Ne riconosco il valore e "l'autorità" nella mia vita?*
- ✓ *Sono interessato agli insegnamenti di Gesù e li ascolto con lo stupore di chi ne conosce e ne sperimenta l'efficacia?*

Gesù è presente ancora oggi nella vita degli uomini per salvarli e liberarli dal male. Ogni volta che preghiamo con il "PADRE NOSTRO" ripetiamo l'invocazione nella quale chiediamo proprio questo. Non sempre però lo facciamo con la convinzione di chi riconosce Gesù capace di perdonare i peccati e di sostenere il cammino della fede anche nelle difficoltà. Gesù che libera l'uomo posseduto dallo spirito immondo ci ridice ancora oggi che la sua azione è capace di operare grandi cose, perché fondata sulla sua autorità.

- ✓ *Che cosa chiediamo più frequentemente al Signore? Tra le nostre richieste c'è anche quella di "liberarci dal male"?*
- ✓ *Siamo convinti che Gesù può anche oggi operare "cose grandi", come per esempio liberarci dal peccato?*

Oratio

Signore Gesù, tu che hai autorità e la eserciti a favore dell'uomo, fammi capace di accogliere la tua Parola come la guida per il mio cammino e fa' che ti rivolga sempre le domande giuste per la mia vita e per quella dei miei fratelli.

Contemplatio

E' il momento di lasciarsi amare dal Signore.

Actio

Alla luce di questa Parola, che cosa può cambiare nella mia vita?

Defunto

Cestaro Giuseppe

di anni 60

Battesimo

De Angelis Samuele

Avvisi

1. Giovedì prossimo, 2 Febbraio 2006: **Festa della Presentazione del Signore** (Candelora). Alle ore 18:00: Benedizione delle candele e S. Messa.
2. Venerdì prossimo, 3 Febbraio 2006: Primo Venerdì del mese e festa di S. Biagio, protettore contro il mal di gola. Durante le SS. Messe delle ore 8:30 e delle ore 18:00: Benedizione delle gole.
3. Sabato prossimo, 4 Febbraio 2006: 1° Sabato del mese. Riprendiamo la pratica dei primi sabati del mese in onore del Cuore Immacolato di Maria. Alle ore 8:00: Confessioni. Alle ore 8:30 S. Messa e preghiera del Rosario. Alle ore 21:00: Adorazione Eucaristica in preparazione alla Giornata della Vita (**non** ci sarà quindi l'Adorazione Giovedì 2 alle ore 21:00).
4. Domenica prossima, 5 Febbraio 2006, è la XXVIII Giornata della Vita. Il programma è riportato nel riquadro dedicato.

Centro di Aiuto alla Vita - Onlus

XXVIII Giornata della Vita "Rispettare la Vita"

Parrocchia Gesù Maestro
Tor Lupara di Fonte Nuova - 5 Febbraio 2006

Programma

- ore 09:30 Accoglienza e saluto
- ore 10:00 Introduzione ai lavori
- ore 10:30 Gruppi di studio
- ore 13:00 Pranzo (*primo piatto offerto dalla parrocchia, il resto al sacco*)
- ore 14:30 Apertura mostra
- ore 15:30 Presentazione risultato lavori
- ore 16:00 "Rispettare la vita" - Relatore Dott.ssa Isabella Nuboloni (*psicoterapeuta*)
- ore 16:45 Coffee-break
- ore 17:00 Dibattito e conclusione dei lavori
- ore 18:00 S. Messa presieduta da S. E. Mons. Lino Fumagalli

E' previsto il servizio di Baby Sitter

Info: don Tonino Falcioni 0765 423132
Maria Luisa Di Ubaldo 338 8571871

Domenica prossima, 5 Febbraio 2006, dalle ore 7:30 alle ore 11:00 in piazza Varisco ci sarà l'Autoemoteca per la raccolta del sangue.

Cursillos di cristianità

Se puoi stare 3 giorni lontano dalla tua famiglia...

Se vuoi riscoprire cose che dovresti sapere, ma che hai dimenticato...

vieni!

si parte giovedì pomeriggio 9 febbraio 2006

si torna domenica pomeriggio 12 febbraio 2006

se vuoi dare la tua adesione o se vuoi avere informazioni

telefona a	Giorgio	06 9056822
	Giuliano	06 9058070
	Sergio	06 9059721
	Vito	06 9058021

La pratica dei primi 5 sabati in onore del Cuore Immacolato di Maria.

La Grande Promessa della Vergine Santissima a Suor Lucia di Fatima

Io ti prometto di assistere nell'ora della morte con le grazie necessarie per la salvezza eterna, tutti coloro che nel primo sabato di cinque mesi consecutivi si comunicheranno dopo la confessione e reciteranno la terza parte del S. Rosario, meditando sui misteri per un quarto d'ora come offerta e in riparazione dei peccati al mio Cuore Immacolato.

Perché 5 sabati?

Lucia domandò poi alla vergine perché dovessero essere "cinque sabati" e non nove, o sette. Riportiamo le Sue parole: "Figlia mia, il motivo è semplice - rispose la vergine - sono cinque le specie di offese e bestemmie contro il Mio Cuore Immacolato":

1. le bestemmie contro l'Immacolata concezione;
2. le bestemmie contro la sua Verginità;
3. le bestemmie contro la Maternità divina rifiutando, allo stesso tempo, di riconoscerla come vera madre degli uomini;
4. gli scandali di quanti cercano pubblicamente di infondere nel cuore dei bambini l'indifferenza, il disprezzo e perfino l'odio contro questa loro Madre Immacolata;
5. quanti mi oltraggiano "direttamente" nelle mie sacre immagini.

Consacrazione alla Vergine Santissima

Figlia del Padre, sposa dello Spirito Santo, Madre del Verbo Incarnato, io mi dono per sempre a te, anima e corpo per essere usato conformemente alla tua volontà. Aiutami a praticare e a diffondere la devozione riparatrice, dei primi cinque sabati del mese, (con la S. Messa, la Comunione, la Confessione e la recita del S. Rosario) che a Fatima hai richiesto ai tre pastorelli quale estremo rimedio della Divina Misericordia, in riparazione alle offese e alle bestemmie rivolte alla tua verginità e alla divina maternità. Insegnami a conoscere Tuo figlio Gesù, mio redentore crocifisso, per amarlo con tutta la mia volontà, e per tua intercessione, ottienimi la grazia di essere aiutato in terra e confortato nell'ora della morte, da S. Giuseppe tuo castissimo sposo. La mia consacrazione al tuo Cuore Immacolato, o Madre amabilissima, sino a che vivo il pegno di amore e di gloria a te e alla SS. Trinità. Amen.